

Nomine del Consiglio di Stato nei Consigli di amministrazione: più che le competenze conta il partito...

Risposta del 23 giugno 2020 all'interpellanza presentata il 12 giugno 2020 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - L'interpellanza è uno dei pochi strumenti che permette al nostro gruppo di fare sentire la propria voce. Non sediamo infatti nelle Commissioni dove, lo si è visto ancora oggi, con scienza e coscienza si prendono decisioni che una volta giunte sui banchi del Parlamento viaggiano come una lettera alla posta.

In riferimento a una nomina nel Consiglio di amministrazione (CdA) di AET il Consiglio di Stato ha confermato l'orientamento di una ripartizione in base a una lottizzazione politica, affermando che *«le rappresentanze presso enti di nomina del Consiglio di Stato si stabiliscono in base alla rappresentanza politica in seno al Consiglio di Stato.»* Ciò significa che le nomine nei CdA di AET e BancaStato avvengono secondo il principio "vun a tí e vun a che l'altro" a seconda dell'appartenenza partitica. A questo punto, chiediamo di conoscere l'appartenenza partitica dei vari membri nominati nei vari CdA. La signora Gianora, nominata recentemente nel CdA di AET, si suppone appartenga al PLR. Ci piacerebbe sapere a quale partito appartengono anche gli altri eletti.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Con l'interpellanza del 12 giugno 2020 i deputati Pronzini, Arigoni Zürcher e Lepori Sergi, preso atto della risposta¹ alla precedente interpellanza² del febbraio 2020 inerenti le modalità di nomina dei membri del CdA di AET, interrogano nuovamente il Governo chiedendo di fornire per ogni singolo membro del CdA di AET e di BancaStato la relativa appartenenza partitica. Il Consiglio di Stato non riconosce nessun interesse pubblico generale alla conoscenza dell'opinione politica dei singoli membri dei CdA di questi istituti cantonali di diritto pubblico. Vorrei fra l'altro ricordare agli interpellanti che, se penso a BancaStato, queste proposte di nomina sono sottoposte anche all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) che evidentemente non ne fa una questione di colore politico.

Questa informazione, in quanto emanazione della sfera personale, è meritevole di attenzione ed è tutelata dalla Legge federale sulla protezione dei dati [LPD; RS 235.1]. La sua divulgazione violerebbe in modo sproporzionato i diritti di personalità delle persone interessate poiché non sarebbe, come detto, giustificata da nessun interesse pubblico generale.

PRONZINI M. - Non prendeteci in giro. L'avete detto voi che le nomine avvengono in base alla rappresentanza politica in seno al Consiglio di Stato. Non vedo quindi un problema nello svelare l'appartenenza partitica dei membri eletti nei CdA di AET e BancaStato che, del resto, è un segreto di Pulcinella. Non siamo certo stupidi.

¹ [Risposta](#) del Consiglio di Stato, Risoluzione governativa n. 2522, 20.05.2020.

² [Interpellanza](#): *Nuova nomina nel CdA dell'Azienda elettrica ticinese: un'altra proposta di Bixio Caprara?*, Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti, 14.02.2020.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA -

Visto che il deputato Pronzini sostiene che tutti lo sanno e che non sono stupidi, lascio a lui la curiosità di ricostruire da sé le differenti appartenenze politiche. Non vedo la necessità dell'atto parlamentare se, come sostiene il deputato, l'informazione è già conosciuta.

L'atto parlamentare è dichiarato evaso.